

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2011, n. 21-2817

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Bruno (AT). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Bruno, dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 86-17823 in data 15.12.1987, poi variato, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., adottava nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 27 in data 10.8.2004, successivamente integrata con deliberazione consiliare n. 8 in data 25.2.2005, la variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

constatato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazione in data 25.5.2005, rinviava, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., ovvero ai sensi del 15° comma in caso di rielaborazione parziale, all'Amministrazione Comunale interessata la Variante allo Strumento Urbanistico affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale, con nota n. 20031/19.9 ppu in data 1.6.2005, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Bruno, specificando i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Bruno, sulla scorta dei rilievi formulati nel precitato parere della Direzione Regionale in data 25.5.2005, provvedeva a:

- predisporre, la parziale rielaborazione della variante al Piano Regolatore Generale vigente per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., attraverso la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 18 in data 22.11.2008;
- adottare, in forma definitiva, con deliberazione consiliare n. 9 in data 28.3.2009, successivamente rettificata con deliberazione consiliare n. 14 in data 26.6.2010, la rielaborazione parziale della variante in argomento, avendo preliminarmente controdedotto alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;

dato atto che, sulla base della precedente relazione della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica e delle definitive valutazioni espresse in data 4.10.2011 dal Responsabile di Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, si ritiene meritevole di approvazione la variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Bruno così come dallo stesso adottata e successivamente integrata, rettificata e modificata con deliberazioni consiliari n. 27 in data 10.8.2004, n. 8 in data 25.2.2005, n. 9 in data 28.3.2009 e n. 14 in data 26.6.2010;

preso atto delle Certificazioni a firma del Responsabile del Procedimento, del Segretario Comunale

e del Sindaco del Comune di Bruno in data 31.1.2005 ed in data 23.7.2011, attestante l'iter di formazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

preso atto del parere in data 4.4.2005, prot. 40404 dell'ARPA Piemonte e dei pareri in data 9.5.2005, prot. 23432 ed in data 26.8.2011, prot. 64083 del Settore Regionale Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico;

vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

vista la documentazione relativa alla Variante al P.R.G.C. vigente, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Bruno, in Provincia di Asti, così come dallo stesso adottata e successivamente integrata, rettificata e modificata con deliberazioni consiliari n. 27 in data 10.8.2004, n. 8 in data 25.2.2005, n. 9 in data 28.3.2009 e n. 14 in data 26.6.2010, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni;

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente variante lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Bruno (AT) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001;

#### ART. 3

La documentazione definitiva relativa alla variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Bruno, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 27 in data 10.8.2004, n. 8 in data 25.2.2005, n. 9 in data 28.3.2009 e n. 14 in data 26.6.2010, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Tav. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;

Tav. Carta dell'acclività, in scala 1:10.000;

Tav. Carta geoidrologica del reticolato idrografico e delle opere di difesa idraulica, in scala 1:10.000;

Tav. Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10.000;

Tav. Carta geolitologica, geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale, in scala 1:10.000;

Elab. Verifica della compatibilità idraulica e idrogeologica;  
Elab. Norme Tecniche di Attuazione;  
Elab. Relazione illustrativa;  
Elab. Controdeduzioni alle osservazioni;  
Tav.6 Cartografia d'insieme, zonizzazione, in scala 1:5.000;  
Tav.7 Zonizzazione concentrica, in scala 1:1.000;  
Tav.9 Aree IA1 – TC1 – TC2 – TC3 dettaglio, Bruno, in scala 1:1.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)